

Oggi continuiamo con la serie dal titolo, *I pericoli per la vera comunione*, questa essendo la *Parte 3*.

Una vera comunione si deve basare in ciò che è vero, che ci viene dato da Dio, nel Suo modo di vita. Questo dovrebbe essere ovvio. Come è già stato reso chiaro in questa serie, non si deve basare solo nelle verità che abbiamo ricevuto come dottrina, specialmente le cose che Dio ci ha fatto vedere, che ha aggiunto alla Chiesa dopo l'Apostasia. La comunione ha a che fare anche con tante altre cose. Ha a che fare con il modo in cui dobbiamo vivere le nostre vite, di viverle secondo un modo di pensare sano ed equilibrato. Queste cose vengono costantemente affrontate Sabato dopo Sabato, e per quanto riguarda le verità, vengono raramente menzionate nel contesto di tutto ciò perché ha a che fare con un modo di vivere che viene dalla parola di Dio.

È stato già spiegato il processo che Dio ha dato alla Chiesa da seguire come esempio. Se in passato fosse stato meglio capito di seguire l'esempio dato da Herbert Armstrong come apostolo, non avremmo avuto il tipo di problemi nella misura in cui li abbiamo avuti. Ma abbiamo dovuto attraversare un processo di crescita e sviluppo che Dio ha deciso come necessario per la Chiesa, specialmente dopo il periodo di Sardi, attraverso il periodo di Filadelfia e poi tutte le altre cose che abbiamo vissuto per poter crescere. Il processo di trasformazione, è una cosa bellissima.

Continuiamo ora in **Giacomo 3:13 – Chi è saggio e abile con la conoscenza fra voi?** Non sta qui parlando di una saggezza mondana ma di una vera saggezza, proprio come facciamo quando parliamo di una vera comunione, di cui la fonte è Dio. Dio ci dice come avere una comunione che è vera e ci dice come avere una saggezza che è vera, perché proviene tutto da Lui. Dio è la fonte del tipo di amore che dobbiamo sviluppare. Non possiamo produrlo noi stessi. Non possiamo decidere su due piedi di averlo. È qualcosa che Dio deve dare aiutandoci attraverso il potere del Suo spirito santo, in un rapporto che abbiamo con Lui.

La stessa cosa è vera in riguardo a questo tipo di saggezza. Dio ne è la fonte. Non possiamo assumerne il merito. La saggezza la impariamo da Dio. Dio ce la insegna e ci sostiene in essa, ci aiuta a mantenerla mediante la potenza del Suo spirito.

“Chi è saggio e abile con la conoscenza fra di voi?” Molto vien detto in queste parole. Quale conoscenza? La conoscenza della verità, del modo di vita di Dio. Quindi, chi fra noi è saggio in queste cose? Beh, siamo grandemente benedetti da quanto più tempo siamo nella Chiesa di Dio, da quanto mai tempo Dio ha potuto lavorare con noi per trasformarci mediante tutte le esperienze fatte. Ma non dobbiamo mai per questo essere altezzosi o assumerne il merito.

Questa è come una domanda a doppio taglio, contro la quale dobbiamo stare attenti a non interpretare in un modo sbagliato, squilibrato. È necessario sapere che la conoscenza e la saggezza che deriva da questa conoscenza, la saggezza che ci dà l'equilibrio di poter usare la Sua verità correttamente, proviene da Dio.

Continua a dire ***Mostri con la buona...*** la parola è ***condotta***, anche se nella maggior parte degli altri posti è stato tradotto "conversazione". La nostra conversazione rivela spesso se il nostro modo di pensare è sano ed equilibrato, perché è dalla nostra mente che a volte vengono espresse certe cose che non sono così buone o equilibrate. Questo rivela a che punto siamo. Ma ci sono altre cose riflesse dalla nostra condotta che pure esprimono questo.

Quindi, ***Mostri con la buona condotta le sue opere fatte con mansuetudine di sapienza.*** Di nuovo, con uno spirito insegnabile. È riconoscere, ancora una volta, che questo viene da Dio e dobbiamo essere di uno spirito insegnabile, in grado di essere modellati da Dio, senza mai prenderci il merito delle cose in alcun modo o forma, ma capire qual è la fonte. È una cosa bellissima.

Queste cose dovrebbero essere riflesse dal modo in cui viviamo. Dovrebbero essere ovvie. Prima di iniziare il sermone stavo spiegando come andavano le cose in questa zona qui, di Franklin and Erie. Ci riporta a mente certe cose perché fu un campo di addestramento per mia moglie e me. Fummo addestrati e preparati per far fronte a certe situazioni, più tardi, quando fummo trasferiti a Toledo. Sei mesi dopo ci fu l'Apostasia.

Fummo preparati per poter far fronte ad alcune persone che erano molto ostili. Non c'è altro modo di descriverlo se non un campo di addestramento. Fu un periodo in cui vedemmo fare tante cose in un modo sbagliato. Ci insegnò a come affrontare alcune di quelle situazioni. Dio ci plasmò attraverso diverse esperienze fatte. Se non fosse stato per quelle varie esperienze, non sarebbe andata così bene.

Siamo grandemente benedetti da come Dio trasforma le nostre vite. Nel corso delle nostre vite Egli ci prepara per certe cose, ma spesso non ce ne rendiamo conto prima di essere arrivati ad un certo punto. E poi la nostra reazione è come dire "Ora capisco. Capisco perché è stato necessario sperimentare quella situazione." Situazioni molto sgradevoli, ma più tardi imparerete che alcune, se non la maggior parte delle difficoltà che attraversate nella vita, se le attraversate con successo con Dio e le condividete con Dio, cercando il Suo aiuto e la Sua guida nella vostra vita, col tempo quelle cose le vedrete come veramente meravigliose. Riconoscerete che sono necessarie per farci arrivare ad un punto di maturità necessario. Non possiamo arrivare alla nostra destinazione senza del calore, senza essere provati, senza del fuoco.

Ma se nel vostro cuore avete amara, o come inteso dalla parola, ***invidia amara...***

Un'espressione che denota un forte sentimento per qualcosa; un fervore per qualcosa. Si può trattare di qualcuno che non è d'accordo con ciò che viene insegnato, o forse che non ci dà pensiero o in certi casi che nemmeno gliene importa a causa di un suo fervore, di certi suoi forti sentimenti per qualcosa che sta facendo o vuole fare o che ha studiato da solo. Di solito è da

qui che origina un tale sentimento, da idee diverse che si insinuano e che possono a volte far del male perché portano le persone fuori strada. È di questo che sta parlando.

Se una persona ha ***invidia amara*** o dei sentimenti acuti, ***un fervore che crea uno spirito di rivalità o conflitto***. Il contesto è che queste cose non conducono a nulla di buono. È questo che Giacomo in sostanza sta indirizzando. Sta parlando di certe cose che sono molto malsane per la Chiesa. Anch'io ho a volte dovuto parlare di certe cose non piacevoli, ma se non lo faccio, altri possono pensare che non c'è niente di male con certe cose che vengono fatte o dette. Il fatto è che se qualcosa di non sano, di non equilibrato comincia a circolare, io come pastore sotto Cristo devo affrontare la situazione perché Cristo mi guida a farlo per proteggere la Chiesa.

È in accordo con Efesini 4 che abbiamo esaminato all'inizio di questa serie. Abbiamo letto parte del capitolo due volte. Fa qui vedere che Dio ha istituito la Chiesa col fine di avere un'unità di credenze, un battesimo, una fede, eccetera. Dio ha poi dato un ministero con il fine di aiutarci, affinché non si sia sballottati qui e lì da diverse idee che possano sorgere, in modo da poter avere un maggior equilibrio e pace nel Corpo. È qualcosa di bello. Efesini 4 è un capitolo molto potente.

Ritorniamo ora a Giacomo e alle cose che lui spiega interferiscono con l'unità.

Di nuovo, ***uno spirito di rivalità o conflitto...*** È così se non siamo in accordo, se non siamo in totale unità su qualcosa, se ci afferriamo a qualcosa, qualunque cosa possa essere. Forse un'idea o qualcosa che non è in unità con il Corpo, che diventa un problema. Cose del genere causano divisioni, danneggiano, arrecano dolore e sofferenze nel Corpo.

Dio desidera che si sia tutti uniti, di una fede, di una credenza, in unità con Dio. Quindi, dice che se ci afferriamo con fervore a qualcosa di diverso, qualunque cosa possa essere a noi cara... Di solito è questo che succede nella vita. Dobbiamo stare attenti che le nostre vite non vengano riempite da qualcosa in un modo molto squilibrato, perché ci può portare fuori strada.

Ci dice, ***non vantatevi e non mentite contro la verità***. Giacomo avverte di non fare cose e di non afferrarvi a cose che non sono in accordo con il Corpo. In sostanza è questo che sta dicendo.

Questa non è la sapienza che discende dall'alto. In altre parole, non proviene da Dio. Se ci afferriamo a qualcosa di contraddittorio, che non è in armonia con il Corpo ed è causa di conflitto e di rivalità con ciò che viene detto ed insegnato, allora è semplicemente sbagliato. Rende qui chiaro che questa sapienza non proviene da Dio. Non è vera sapienza.

Non discende dall'alto, ma è terrena, carnale e diabolica. Parole forti. È importante capire che certe cose, se non provengono da Dio, sono diaboliche. C'è una grande lezione in questo. Se viviamo qualsiasi aspetto della natura umana, motivati dall'egoismo, è una cosa veramente diabolica, di Satana.

Dio ci ha creati con questa natura umana di proposito. L'egoismo si sviluppa in noi fin dall'età più tenera. Si tratta di ciò che "io" voglio. Se non siamo contenti, cominciamo a piangere per ottenere quello che vogliamo e lo facciamo fin quando non si viene soddisfatti. È allora che la natura umana egoista comincia a svilupparsi. Essa non piange per qualcun altro che possa avere qualche bisogno. È naturale che un bambino piccolo questo non lo può capire, ma è interessante osservare vedere la natura umana in azione in un bimbo. Una volta cresciuti, siamo degli esperti, non dobbiamo pensarci, così profondamente radicata è in noi.

È molto interessante, ma Dio ci ha creati in questo modo per uno scopo – per imparare la lezione più grande che l'umanità deve imparare, ossia che ogni aspetto della natura umana è contrario a Dio e deve essere cambiato, deve essere conquistato. Uno deve far battaglia per combattere contro se stesso, ed è una grande battaglia.

Dio ci chiama ad uscire da questo mondo. Lo fa in modo che si faccia la scelta di imparare a odiare la natura egoista umana. Essa motiva ogni cosa che abbia a che fare con l'orgoglio – con l'io, con ciò che noi vogliamo al di sopra delle necessità altrui. Le "mie" necessità. Ciò che "io" voglio. Voglio essere primo.

Questa è la mente di Satana. È una grande cosa arrivare al punto di scegliere perché arriviamo al punto di odiare l'egoismo, perché l'egoismo crea i drammi nella vita. I drammi sono l'opposto della pace che Dio vuole per la Sua Famiglia, una pace che è il prodotto del dare, una via totalmente opposta all'egoismo. Il vero dare, come insegnato da Dio, viene attraverso il potere del Suo spirito, dal potere della mente di Dio. Che cosa incredibile.

Non c'è modo che Dio permetterà accesso alla Sua Famiglia, al Suo Regno a una mente che abbia anche solo un briciolo del modo di pensare di Satana, che possa fare ciò che ha fatto Satana nella Famiglia di Dio. Dobbiamo combattere questa battaglia fino al punto nel quale Dio possa dire "Ora ti conosco. A qualunque prova vieni sottomesso, Mi metterai al primo posto." Abbiamo sempre bisogno dello spirito e dell'aiuto di Dio per vivere questo modo di vita. Quando questa mente è fissata su questo proposito, che cosa bellissima. Siamo ora in attesa che ognuno dei 144.000 sia conosciuto da Dio, in modo che Egli possa darci vita immortale, eterna, vita spirituale in Elohim, nella Famiglia Dio. Fantastico!

Dove infatti c'è invidia e contesa (o rivalità), lì c'è turbamento ed ogni sorta di opere malvagie. Questa è stata la mia esperienza fin dal 1969, quando fui battezzato. Ovunque ci sia invidia e contesa, ovunque ci sia della rivalità o dei forti sentimenti di contrarietà, finisce che si manifestano. È inevitabile.

Quando una persona ha un forte zelo in rispetto a qualcosa di diverso, prima o poi si manifesta. Cominciai già allora a notare cose che non accordavano con il modo di vita di Dio. Ho infatti spesso detto che l'insegnamento principale su come essere il tipo di ministro che Dio vuole che io sia, l'ho ricevuto imparando da tanti, il cui comportamento non rifletteva Dio. Certe cose che alcuni ministri cominciarono ad insegnare non erano di Dio, come pure certi comportamenti.

Sto parlando di ministri e studenti che venivano elevati solo perché avevano frequentato l'Ambassador College, instillando una mentalità che in qualche modo erano superiori agli altri delle loro congregazioni. Questo veramente mi infuria perché ha causato molto danno alla Chiesa di Dio. Come risultato di questo, molti studenti furono influenzati da diversi evangelisti a pensare in questo modo, un modo privo di buon senso ed equilibrio. Questi studenti, alcuni tra i quali furono ordinati ministri, furono danneggiati perché cominciarono veramente a credere di essere migliori del resto della congregazione.

Ma siamo una famiglia! Da dove proviene un tale modo di pensare? È proprio come sta dicendo Giacomo, non è un modo di pensare che proviene da Dio. È estraneo a Dio. Sto parlando di cose in opposizione a ciò che avevano imparato in classe da Herbert Armstrong, quando l'Ambassador College era ai suoi inizi. La maggior parte di quei primi studenti erano il problema.

È incredibile il fatto che Dio ci abbia permesso di sperimentare qualcosa del genere. Avevano per la testa idee contrarie a ciò che Dio stava dando al Suo servo. Ho già parlato sul tema della guarigione. Ebbene, c'era un evangelista, ora morto, a capo di uno dei gruppi principali che si separarono dopo l'Apostasia. Fu lui il principale responsabile a spingere l'idea che era una mancanza di fede consultare un dottore e sottoporsi a qualche cura medica. Queste cose mi fanno arrabbiare perché vanno contro Dio, contro ciò che Dio sta facendo vedere e ha fatto vedere alla Chiesa in tempi passati. È contrario al modo in cui Dio aveva lavorato con Herbert Armstrong. Dio rivelò che c'è un equilibrio in queste cose.

Non si tratta di mettere la nostra fede nel sistema medico. La nostra fede è in Dio! Ma capiamo pure che Dio ha messo certe cose a nostra disposizione per usarle in un modo saggio. La stessa cosa vale per un'automobile, deve essere usata con saggezza.

A volte sono colpevole nel non usarla con saggezza. Con il traffico in giro oggi, ci tengo ad avere della potenza quando ne ho bisogno. Mi consente di spostarmi in certe situazioni e di procedere. C'è una rampa che sale sull'autostrada 71-75 che è transitata da moltissimi tir. Capisco che viviamo in questo tipo di mondo. Le merci non vengono spedite per treno come veniva fatto una volta. Suppongo che la popolazione è talmente aumentata e la domanda di beni è cresciuta così tanto da quando ci trasferimmo lì quindici anni fa. È un incubo.

Comunque, sono in situazioni come questa che apprezzo il progresso tecnologico, il punto a cui Dio ci ha portati, e apprezzo il fatto che, quando necessario, posso fare uso della potenza dell'automobile.

Quindi, l'apprezzamento di certe cose e l'equilibrio nel farle l'abbiamo ottenuto nel periodo di Filadelfia. Dovrebbe esser continuato nel periodo di Laodicea, dalle cose insegnate da Herbert Armstrong. Ognuna delle verità da loro imparate, ogni cosa vera fu data tramite lui perché è in questo modo che Dio opera.

La semplice realtà è che Dio opera nello stesso modo anche oggi. Ciò che dico non ha nulla a che fare con l'orgoglio o arroganza, bensì semplicemente un certo ordine in cui Dio svolge le cose per aiutarci ad essere più sistematici, più forti e più uniti come Corpo.

Di nuovo, **Ma la sapienza**, la sapienza prima menzionata, quella che milita contro ciò che è vero. È infatti così. C'è una battaglia che infuria, ma purtroppo non siamo sempre coscienti del fatto, quando ne veniamo coinvolti, che è qualcosa che ci allontana perché cerchiamo qualcosa di diverso, che non ha origine in Dio. Possiamo illuderci nel pensare che proviene da Dio, ma è per questo che è stato istituito un ministero e certe cose vengono predicate dal pulpito.

Ma qui dice, **Ma la sapienza che viene dall'alto prima di tutto è pura**. Se proviene da Dio, è pura, è salubre, è bellissima e perfetta. Non è che noi siamo perfetti, ma dobbiamo crescere verso la perfezione, crescere nella giustizia. Dobbiamo crescere nella nostra unità con Dio. Più possiamo avere la mente di Dio in noi, più siamo benedetti in questo.

Viviamo in un mondo in cui alcun senso sta sparando con grande velocità. Sono poche le persone che oggi hanno del semplice buon senso.

È prima di tutto è pura, poi pacifica, Essa produce la pace, l'unità, accordo con le cose in cui Dio ci guida ed insegna. L'unità produce pace.

È mite, amo la parola greca per questo, è **sottomissiva, cedevole**. È importante capirlo. È sottomissiva o cedevole a cosa? Sottomette la propria volontà alla volontà di Dio, a ciò che viene insegnato e che proviene da Dio. Questo processo lo capiamo.

... arrendevole... Significa "rapido e pronto ad obbedire". È questo che desideriamo. Dovrebbe essere il nostro fervente desiderio di essere pronti ad obbedire, di voler obbedire, di voler sbarazzarci da qualsiasi cosa che resiste o che interferisce con l'unità nel Corpo di Cristo.

... piena di misericordia e di frutti buoni, senza parzialità... Può a volte essere difficile per gli esseri umani crescere nell'imparzialità, di poter giudicare senza imparzialità. Di giudicare come giudica Dio, come Dio vuole che noi si giudichi il nostro prossimo.

Oggi viviamo in un mondo pieno di pregiudizi, al punto che è difficile per la gente apprezzare quanto sono profondi. Ci sono persone che cercano di far fronte a questo stato di cose ma lo fanno senza sapere come affrontarle. A volte vanno in qualche altra direzione ancora più strana. Beh, francamente, la maggior parte delle volte. È così perché la natura umana crea problemi, ma non ha le soluzioni perché le sue vie non sono quelle di Dio. È in questo modo che i problemi vengono creati e peggiorano sempre più, producendo più confusione, maggiori tensioni e più stress. Vediamo che c'è una crescente disobbedienza civile e contese tra la gente. Le cose stanno peggiorando là fuori. Stanno diventando pericolose.

... e senza ipocrisia. Or il frutto della giustizia... È di questo che stiamo parlando, di ciò che proviene da Dio perché è giusto, un modo di giudicare giusto che proviene da Dio. È l'essere d'accordo con ciò che Dio ci sta dando, su cosa fare e come farlo.

... si semina nella pace per quelli che si adoperano alla pace. Questo potrebbe essere un sermone in se stesso. La pace non si crea dal nulla. Essa è innanzitutto il prodotto dell'unità, come sostiene qui Giacomo. Più veniamo in unità, maggiore la nostra pace e meno sono le contese, le divisioni e le controversie. Perché è inevitabile che quando sorge qualcosa che non è in unità e in armonia con le cose che pratichiamo, qualcosa di non sensato o che tende in quella direzione, finisce poi che gli altri fratelli ne soffrono le conseguenze e si pongono delle domande.

Però a volte ci sono alcuni che si lasciano trascinare e assorbono tutto ciò che vien detto. È questo il pericolo ed è di questo che si parla in Efesini 4. L'obiettivo del ministero è di non aver divisioni tra di noi ma di essere in unità, di non coinvolgerci nelle cose che possono ingannare e farci imboccare una strada sbagliata.

È per questo che ho dovuto affrontare il tema dell'essere più equilibrati anche con qualcosa di insignificante come il Covid. C'è un equilibrio in questo. C'è solo un modo in cui imparerete questo equilibrio. Lo imparerete affidandovi a Dio e riponendo su Dio la vostra fiducia. La vostra fede deve essere in Dio e non nei dottori. È in Dio perché è Lui che ci guida, ed è nel modo che ci guida che Lui ci proteggerà.

In **1 Corinzi 1:9** ci vien detto, **Fedele è Dio dal quale siete stati chiamati alla comunione del Suo Figlio Giosuè il Cristo, nostro Signore.** Che cosa meravigliosa da capire. Stavo pensando proprio a questo mentre camminavo l'altro mattino nella nostra suddivisione. A volte mi piace pregare a quell'ora perché il paesaggio è molto bello. Pregando ringrazio Dio per il fatto che possiamo avere una fede assoluta in ogni cosa che Egli fa, in ogni cosa che ci dà. Che bella cosa riflettere sul fatto che possiamo avere fede assoluta in Dio in tutto, perché non è come gli esseri umani.

Molte volte nel corso della nostra crescita nella Chiesa tendiamo ancora ad equiparare certi aspetti di Dio a ciò che abbiamo sperimentato nelle nostre vite, forse con i genitori. A volte alcuni hanno faticato con il concetto di un Padre – perché Dio dice che Egli è nostro Padre – perché la nostra esperienza è stata con un padre ovviamente diverso, un'esperienza con le sue difficoltà. Forse ci sono stati dei drammi nella nostra vita. È stato così con noi tutti. Noi tutti abbiamo ancora cose che cerchiamo di conquistare, di superare.

Le persone in questo mondo sperimentano le cose del mondo e la natura umana di questo mondo. È per questo che molti, quando vengono nella Chiesa, vengono con molte ferite e con un grande bagaglio, a causa delle esperienze fatte in questa vita fisica.

È per questo che a volte ritorno a certe scritture che parlano dell'*ira di Dio*. È stato tradotto in questo modo perché il mondo vede Dio, specialmente il Dio dell'Antico Testamento, come un Dio adirato, un Dio pronto a distruggere! Quando la nazione d'Israele veniva mandata in guerra,

i suoi soldati uccidevano tutti perché veniva loro detto da Dio di uccidere ogni uomo, donna e bambino. Ma la gente pensa, "Oh, quello è un Dio duro e adirato". Ma Dio non è così.

Bisogna considerare il mondo in cui vivevano e ciò che stavano vivendo. La realtà, la verità, è che sebbene morti, quei bambini risorgeranno e cresceranno senza tutti i modi di vivere sbagliati da cui erano circondati. Cresceranno senza il modo sbagliato di pensare delle culture gentili che erano nel loro mondo e tutte le cose sbagliate che venivano insegnate loro. Proprio l'altro giorno, stavo leggendo degli dei di alcune culture: Tophet e Baal. C'erano quelli che avevano l'usanza di offrire i propri figli sugli altari per essere sacrificati sul fuoco. Pensavano che i loro dei sarebbero stati placati, o influenzati, da tali sacrifici. Credevano di poter ricevere un certo favore se fossero stati disposti a offrire i loro figli nel fuoco. Che mondo perverso! Che perversione avere avuto tali convinzioni.

In questo mondo c'è molta spazzatura là fuori che è stata piantata nelle menti delle persone. E tutti voi, senza eccezione, avete in mente spazzatura che avete imparato e sperimentato mentre crescevate. Ci sono alcune cose che non potete ancora vedere, perché per fortuna Dio non ci permette di vedere tutto in una volta. Non potremmo sopravvivere se Dio ci permettesse di vedere troppo in una volta; saremmo troppo depressi e demoralizzati. Non potremmo funzionare normalmente se potessimo vedere chiaramente tutte le cose sbagliate dentro di noi.

Dio ci fa quindi vedere un po' alla volta, in modo che si possa conquistare un po' alla volta; cresciamo lentamente. È una cosa bellissima. Ma ci sono persone nella Chiesa di Dio che hanno sperimentato alcune cose veramente orribili nella vita.

Attraversiamo un processo e impariamo cose in questa vita. Mi fa pensare al concetto sbagliato di un Dio "adirato". Ci vuole tempo per arrivare a un punto in cui cominciamo a vedere il giudizio di Dio da una prospettiva corretta. È solo negli ultimi anni che posso dire di essere entusiasta dell'Ultimo Grande Giorno in un modo che non ho mai provato prima. Ora ho la capacità di vedere la morte in un modo che non ero in grado di vedere in passato, anche come ministro nella Chiesa di Dio. Ci sono cose che non possono essere pienamente comunicate a parole. Puoi parlarne, puoi predicare su queste cose. Ma ci vuole tempo per avere una comprensione mentale più profonda su di esse, per raggiungere una sorta di calma e pace perché sai cosa c'è di meglio dalla mente di Dio. Inizi a vedere la bellezza di una grande resurrezione che verrà in quel giorno, e come sarà.

Quindi, quando arriva il momento di morire in questo mondo, non è così doloroso per noi. Ora, la perdita di una persona a noi cara causerà sempre del dolore, ma niente come il dolore che sperimenta il mondo. Quando hai – e conosci – la verità, c'è pace in essa e gratitudine per ciò che verrà. Sta per venire. Sta per arrivare; è solo che ci vuole molto tempo perché arrivi.

Ma Dio lo vede subito e ci aiuta a cominciare a vederlo subito. Questo dà una certa pace. Sai che è vero che rivedrai i tuoi cari. È un dato di fatto. Quindi, non hai il tormento, dubbio, frustrazione e dolore al livello che il mondo sperimenta. Una persona cara ti può mancare, ma non nel modo da arrecare sofferenza come a quelli nel mondo. C'è una grande differenza nella Chiesa di Dio quando si cresce spiritualmente.

Poi, man mano che cresci, l'eccitazione per la risurrezione diventa sempre più grande. Ti rendi conto che benedizione sarà quando i bambini non dovranno portare dietro di sé un sacco di mattoni e pietre durante i loro cento anni di vita. Perché ci saranno cose che vedranno e conosceranno, che saranno piantate nelle loro menti, molto al di là della pace che si può sperimentare ora. Spero che abbia senso per voi.

Versetto 10... Mi sento frustrato quando leggo cose sull'*ira di Dio*. Alcuni parlano della "rabbia di Dio". Traducono alcune scritture come "l'ira di Dio". "Beh, questo è il significato di quella parola." No, il significato è legato al contesto di quanto è stato scritto. Una persona non può tradurre e trasmettere correttamente la mente di Dio. Non è possibile tradurre la verità di Dio senza sapere ciò che Dio sta dicendo, senza capire il contesto di ciò che viene detto.

Noi conosciamo il contesto di quella scrittura e cresciamo nella comprensione di come è Dio e chi è Dio. Non è un Dio con emozioni umane. Certe cose sono state tradotte in un certo modo perché noi umani attribuiamo a Dio emozioni umane, ma Dio non ha emozioni umane. Non è come noi. Non è motivato dalle cose da cui siamo motivati noi. È motivato da una cosa: agape. Questo è il pensiero di Dio; Agape è l'amore divino. Questo è il carattere di Dio. Tutto ciò che fa è motivato dall'agape e non dall'egoismo, non dall'ira. Dio ha speranza e desiderio per la Sua creazione. Tutto è motivato da questo. Niente è motivato dall'egoismo o dalla rabbia. Ha speranza e desidera il meglio per la Sua creazione. Gli dà ogni opportunità.

Quando siamo chiamati, ci viene data ogni opportunità per cambiare. E se continuiamo a resistere a Dio, allora arriva il momento della resa dei conti, il momento in cui Egli non può concederci altro tempo. Dio vuole il meglio per noi. Dal momento in cui ci chiama, ci fornisce la strada giusta, il sentiero, la capacità di fare tutto secondo la Sua volontà. Ci dà tutto ciò che è buono e giusto nella nostra vita.

Ma la nostra natura umana resiste lungo il percorso, ed è in questo la battaglia. Ma Dio continuerà a mostrarci in cos'è che resistiamo, dandoci in questo modo l'opportunità di arrivare al pentimento. Abbiamo costantemente l'opportunità di pentirci. È un piano bellissimo.

Ci sforziamo di sfruttare al meglio questa opportunità, pentendoci, crescendo, arrivando ad essere in maggior unità con Dio. Tuttavia, il problema è però sempre la nostra natura umana. Questa rimane sempre in noi lungo il cammino. La stragrande maggioranza delle persone sceglie qualcosa di diverso dal modo di vivere di Dio. Quando tutto è detto e fatto, molte persone non continuano a combattere contro il loro egoismo, contro ciò che siamo per natura. Non continuano a sottomettersi – questa parola "sottomettersi" – sottomettersi a ciò che Dio sta rivelando perché vogliono aggrapparsi a qualcosa di diverso.

Tutti coloro che sono stati separati dalla Chiesa di Dio, che se ne sono andati, hanno avuto uno "zelo" sbagliato che è stato appena menzionato, quello di voler qualcosa che hanno considerato di più valore e di più importanza della parola di Dio, della verità. Si riduce sempre a questo.

Quindi, ci sono ancora persone che stanno facendo scelte sbagliate; Dio sta tuttora ripulendo la Chiesa. Ecco perché ho esortato in questa particolare serie, ricordando che dobbiamo essere sobri. Dobbiamo sapere che siamo nel profondo della battaglia contro questa nostra natura.

Dobbiamo davvero voler fare le cose cui Dio ci ammonisce. Dobbiamo essere pronti ad obbedire, dobbiamo voler obbedire, supplicando Dio di aiutarci in questo processo. E dove sbagliamo, dove non ci sottomettiamo come dovremmo, dovremmo chiedere a Dio di aiutarci a vederlo, in modo di poter pentirci e continuare a crescere.

È in questo l'eccitazione della vita! Pochissimi sono stati in grado di percorrere questa strada con successo. La stragrande maggioranza si è allontanata da essa. È incredibile!

Versetto 10— Ora, fratelli, vi esorto nel nome del nostro Signore Giosuè Cristo ad avere tutti un medesimo parlare. Un'unità d'animo assoluta. In altre parole, quando parliamo tra di noi, non ci deve essere mai qualcosa che viene tratto da questo mondo, o dal nostro pensiero, che è diverso da ciò che Dio ci ha rivelato. Non dovrebbe mai essere diverso da ciò che Dio ci ha mostrato, che "Questa è la via, cammina in essa". Lo facciamo perché siamo in accordo e in unità con ciò che Dio ci dà attraverso la Chiesa. Bellissimo! Quindi, parliamo tutti la stessa cosa. Siamo in unità.

... e a non avere divisioni tra di voi. Che cosa bella, non avere divisioni nella Chiesa di Dio. In parti della Chiesa di Dio ho solo conosciuto divisioni. Non c'è mai stato un periodo di tempo in cui non sia stato testimone di divisioni. Questa è stata la cosa più importante da aver dovuto affrontare nel ministero, discordie nella Chiesa di Dio. È così da quando sono nel ministero.

Pensiamo: "Che cosa orribile. Perché?" Perché la stragrande maggioranza ha preso una strada diversa. Non vogliono questo modo di vita. Quando tutto è stato detto e fatto, sono arrivati a un punto in cui vogliono qualcos'altro. Potreste chiedervi, perché? Perché?! Dov'è la mente [giusta] di cui abbiamo parlato? Dov'è il tipo di mente che è arrendevole, pacifica, che vuole essere in unità con Dio? Quel tipo di mente che vuole essere d'accordo con Dio e non vuole fare a modo suo. Dovremmo aborrire il voler seguire le proprie vie se vediamo che non sono in accordo con Dio.

...avere tutti un medesimo parlare. Amo i versetti come questo, perché la parte più difficile del mio lavoro è sempre stata quando le persone non hanno parlato con una voce.

Ecco perché sermoni come questo non mi piace darli, ma sono necessari perché abbiamo bisogno di essere sobri. Si tratta di riconoscere com'è la nostra natura umana e di renderci conto che il Corpo sta essendo tuttora purificato da Dio. Francamente, Dio mi sta mostrando qualcos'altro oltre a tutto questo. So che Dio sta purificando il Corpo e mi sta mostrando cosa devo fare come ministro per servire Lui e Suo Figlio. Fondamentalmente, ha a che fare con il punto in cui ci troviamo nel tempo. Siamo arrivati alla fine del dover sopportare e tollerare alcun tipo di divisione. Arriva il momento in cui la misericordia, il tempo e la pazienza non possono più essere prolungati, quando ci si aspetta dei risultati. È questo il punto in cui ci troviamo nella Chiesa di Dio. Indipendentemente dal numero a cui potremmo essere ridotti, so in quale direzione stiamo andando: verso una maggiore purificazione nel Corpo. Quando Cristo ritornerà, troverà una Chiesa che parla con un'unica voce. Saremo in totale unità di spirito. Quindi, a certe cose non si può continuare a concedere ulteriore tempo, non può essere permesso che continuino.

... ma ad essere perfettamente uniti in un medesimo modo di pensare e di volere. Questo è molto significativo! Nel corso del tempo possiamo imparare perché vengono fatti certi giudizi, perché vengono prese certe scelte e decisioni per la Chiesa. E se queste decisioni non le capiamo, dobbiamo sapere che – nel tempo – ci saranno cose che Dio ci rivelerà, in modo che alla fine saremo in grado di capire. Ma noi andiamo avanti e continuiamo perché sappiamo che questa è la Chiesa di Dio, sappiamo come opera Dio e crediamo in queste cose perché abbiamo visto i frutti del coinvolgimento di Dio per un lungo periodo di tempo.

Mi è stato segnalato infatti a vostro riguardo, fratelli miei, da quelli, in questo caso particolare, **della casa di Cloe, che vi sono contese fra voi..** E importante notare che questo non dovrebbe esistere nella Chiesa di Dio. Non dovrebbe mai esserci un diverbio o anche un'atmosfera sgradevole. Ma se non stiamo attenti, a volte possiamo insistere su certe cose che vengono divulgate in questo mondo, che abbiamo scoperto e in cui crediamo, cose sull'internet, o cose che crediamo di aver imparato dalla Bibbia, o qualunque cosa sia. Se non concorda con le vie di Dio, non imboccate quella strada. Essa ha distrutto tante persone in passato, allontanandole dalla verità.

Un altro versetto, 1 Timoteo 4: 1. Per poter parlare con un'unica voce, siamo avvertiti di non prendere parte a ciò che trae origine dalle idee o da ciò che viene insegnato in questo mondo. Ogni cosa in questo mondo è sbagliata, ogni aspetto nei governi di questo mondo, al modo in cui viene gestito il sistema economico. Non c'è niente di buono. Niente si basa su dei principi giusti. Tutto è corrotto, perché non è in accordo con ciò che è giusto e vero, con la via perfetta di Dio.

Ecco perché il mondo è arrivato al punto in cui è arrivato. È per questo motivo che quest'ultimo libro deve essere scritto in questo modo, per esporre per l'ultima volta tutto ciò che ci ha portato a questo punto. Questo mondo puzza, e di questo dobbiamo esserne totalmente convinti, che nulla vale la pena di essere salvato.

Tutto ciò che ci è stato dato sia singolarmente o come comunità o a livello nazionale, Dio ci ha dato ciò che è buono e giusto ma noi roviniamo tutto. È la nostra natura. Abbiamo davvero rovinato tutto. Siamo continuamente distruggendo la creazione di Dio. Se ci fosse concesso abbastanza tempo, anche in assenza di una guerra nucleare, finiremmo per distruggere l'intera terra con l'inquinamento e la nostra avidità. La popolazione mondiale continua ad aumentare, e sarà così fin quando questa terra potrà sopportarne il peso, perché questa è la natura delle cose.

Potete vedere cosa sta facendo l'umanità con il cibo, con le culture. Coltivano cose che non sono nemmeno degne di essere date in pasto al bestiame, per non parlare del consumo umano! Stiamo parlando di cose che in realtà sono molto malsane.

1 Timoteo 4: 1 - Or lo spirito dice espressamente che negli ultimi tempi alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori. La parola "seducente" è una parola greca che esprime il fatto "di vagare o di far sviare". Ed è ben detto, perché questo è ciò che sta accadendo, sia perché viene trasmesso dal mondo spirituale, o semplicemente da ciò che viene trasmesso da questo mondo, dalle cose che vediamo alla TV principalmente e che riflettono la

natura umana. Poi ci sono le cose che crediamo come vere, che leggiamo sull'Internet, che abbiamo dimostrato a noi stessi e che vediamo come un'autorità in un certo campo. Fate attenzione. C'è molta spazzatura in giro. State molto attenti a ciò che adottate come assolutamente vero e autorevole.

...alcuni apostateranno dalla fede, dando ascolto a spiriti seduttori / erranti... Vale a dire, erranti dalla la verità. Tutti coloro che hanno lasciato la Chiesa di Dio, hanno iniziato a vagare dalla verità perché si sono fatti influenzare da qualcosa dall'esterno, da qualche idea, da qualche pensiero.

... per l'ipocrisia di uomini bugiardi... La parola ipocrisia, anche questa mi piace. È una parola che significa "recitare". È come essere a teatro. Quando si afferra il senso di ciò che viene qui detto, è come trovarsi su un palcoscenico. Questa è l'origine della parola in lingua greca, dal trovarsi su un palcoscenico. Ora abbiamo la TV e le telecamere, abbiamo i film, ma nelle prime società si recitava su un palcoscenico.

Ma quando le persone si mettono in evidenza, sapete di cosa si tratta? Di riporre l'attenzione sulle persone sul palcoscenico. Tutti gli occhi sono fissi sugli individui sul palcoscenico. Vengono spesso ammirati, perché sono attori. Ha a che fare con la natura umana. Le persone vogliono essere viste per quello che dicono. Vogliono essere al centro dell'attenzione, perché "ciò che ho da dire è importante. È necessario che ascoltiate le mie idee, i miei pensieri."

Oggi viviamo in un mondo in cui in tutte le notizie, non importa quali siano... Di tutte le cose, ciò che probabilmente odio di più sono i commenti delle persone. Mi riferisco a quella discussione costante in cui esprimono cosa pensano stia succedendo e come dovrebbe essere svolte le cose. Fermano la gente per strada: "Cosa ne pensate di...?" È come dire, "Silenzio, tutti, perché voglio veramente sentire, voglio sapere, quello che pensa questa persona." Sono faceto. Perché in realtà non mi interessa cosa pensano! Non cambierà nulla nella mia vita. Sono sicuro che non starò seduto tutto il giorno ad ascoltare qualcuno con un microfono che cammina su e giù per la strada, perché più ascolti questa roba, più ti rendi conto quanto siamo empi. La gente non conosce nemmeno il nome dello stato confinante, per non parlare di alcuna cosa a che fare con il sistema governativo o su come vengono condotti gli affari in varie nazioni e bla, bla, bla. Ha a che fare tutto con il sé, con l'essere al centro dell'attenzione.

... i quali vieteranno di maritarsi. Ci si chiede, ma cosa viene inteso con questo? In passato, quando Paolo scriveva questo, cos'era questo divieto di sposarsi? Beh, c'è una grande chiesa che proibisce a certi individui di sposarsi. Comunque sia, non è di questo che stiamo parlando, delle varie dottrine che gli altri hanno adottato. Tuttavia, alcune di queste cose provengono da un modo di pensare demoniaco. Non provengono da Dio.

E quindi penso anche a questo, "vieteranno di maritarsi". Ne parlavo con mia moglie proprio la settimana scorsa in rispetto a qualcosa che ebbe luogo nella Chiesa. In passato, nella Chiesa, c'erano degli evangelisti, (ancora una volta, evangelisti) che insegnavano ai ministri che era peccato uscire in compagnia con una persona di un'altra razza, figuriamoci sposarsi.

Questa regola non era stata fatta da Herbert Armstrong. Conoscevamo una coppia che faceva parte del ministero, contro cui trovavano da ridire sul fatto che si fossero sposati dopo aver terminato gli studi all'Ambassador College. Eppure era Herbert Armstrong che disse loro che potevano sposarsi. Lui non ha insegnato contro i matrimoni tra razze diverse.

E così abbiamo visto che c'erano persone che avevano lo stesso tipo di mentalità del mondo, perché molte persone nel mondo hanno i loro pregiudizi razziali. È disgustoso! Viviamo in un mondo davvero nauseante. Il razzismo è causa di polemiche incredibili. Lo è sempre stato e sempre lo sarà. Ogni razza ha problemi con le altre razze.

Molte di queste cose si infiltrarono anche nel cristianesimo tradizionale, già dai primi tempi, nel sud degli Stati Uniti. Alcuni cominciarono ad avere idee di far parte di una "razza superiore". Proprio un buon modo per causare dei problemi!

Mi fa pensare a due popoli che fanno parte della stessa nazione in Africa. I belgi avevano colonizzato questo paese e si diedero a prender nota delle differenze nel colore della pelle. Avevo pensato, erroneamente, che prendevano anche delle misure del loro cranio, eccetera, cosa che fecero anche i medici di Hitler.

In ogni caso, finì che tra i due popoli ci fu un incredibile genocidio, a causa di ciò che i belgi avevano insegnato a questo popolo. Avevano convinto quelli di pelle più chiara che fossero superiori, con il risultato che cominciarono a uccidere quelli di pelle più scura.

E così, una delle tante cose che sono successe in tutto il mondo con tutte le razze. È questo che io voglio dire. È successo tra quelli di razza bianca. È successo tra quelli delle razze orientali. È successo tra quelli di razza nera. È successo tra tutte le persone. E poi, inoltre a questo, conflitti tra le razze diverse. Che umanità malata quando si comincia a credere di essere superiori agli altri. È sempre stato così.

Si tratta quindi di una cosa che già ben presto si infiltrò nella Chiesa, l'insegnamento, sostenuto da alcuni evangelisti, che era sbagliato sposarsi tra le razze diverse. Storie! L'apostolo di Dio non l'aveva mai proibito. C'erano anche delle altre situazioni di questo tipo che adesso non mi vengono a mente.

Questo modo di pensare era così perverso. Se avessero pensato logicamente, se fosse stato un peccato, allora i figli da queste unioni sarebbero stati il prodotto del peccato e, quindi, quale possibilità avrebbero mai potuto avere nella vita? Pensate quanto nauseante e contorto è questo tipo di mentalità! Ma non erano nemmeno capaci di riflettere su Dio, di considerare com'è fatto Dio, come è la Sua natura.

E poi c'erano quelli nella Chiesa che dicevano che non si poteva sposare qualcuno al di fuori della Chiesa. Non è un insegnamento venuto da me come apostolo di Dio. Ma ci sono state persone che anche di recente hanno dato tale consiglio a dei giovani nella Chiesa, non sposati. Dire che non si dovrebbe sposare qualcuno al di fuori della Chiesa. Perché? Da dove hanno preso questa idea? Dove l'hanno imparato? È questa idea in unità con la Chiesa di Dio? No, non lo è mai stata.

Ma dato che in passato la Chiesa era così grande, che gran bella cosa potersi sposare con qualcuno che credeva la stessa cosa. Ma oggi non abbiamo delle grandi congregazioni. È quindi più difficile per le persone, ci sono più ostacoli, ma ci sono anche delle cose da imparare, che ci permettono di crescere, che plasmano una persona.

Penso a quelli che studiavano all'Ambassador College, che si sentivano dire da alcuni che fosse meglio non sposare una persona che non aveva frequentato l'Ambassador College. Alcuni evangelisti erano arrivati fino a questo punto. Non era un modo di pensare equilibrato. Non era in accordo con il modo di pensare di Herbert Armstrong.

Ma questo è di questo che sto parlando, del non essere in unità e armonia nella Chiesa, perché a volte abbiamo le nostre proprie idee, modi di pensare che non provengono da Dio. E se non provenivano da Herbert Armstrong, se lui non le insegnava, com'è che c'erano quelli che le insegnavano? È così che si semina la discordia. Non è questo il modo in cui essere della stessa mente. Non insegnavano la stessa cosa.

E così, abbiamo avuto questo problema nella Chiesa di Dio, anche fino ad ora. Tornando a quando queste cose venivano insegnate da alcuni a Filadelfia, continuando poi a Laodicea e ancora oggi nella Chiesa. Spero proprio che non ci sia più niente di tutto questo nella Chiesa di Dio, perché se sento qualcuno dire una cosa del genere, non ho intenzione di usare mezzi termini con nessuno di voi – di dirvi che siete antagonisti agli insegnamenti della Chiesa di Dio e che state facendo del male agli altri nella Chiesa di Dio, piantando nella loro mente cose che non sono vere.

Tanti di quei matrimoni che ebbero luogo all'Ambassador College sono finiti in divorzio. Non sono stati matrimoni felici. Perché? Perché uno o entrambi non stavano vivendo la via di Dio. Si riduce sempre a questo. Se sei nella Chiesa di Dio e vivi le vie di Dio, che tu sia sposato con qualcuno che è dentro o fuori dalla Chiesa, è il tuo modo di vivere che determinerà come andranno le cose. Non puoi controllare nessun altro. Ma fondamentalmente, tutto è dalla tua parte quando vivi le vie di Dio. Dio ti benedirà se vivi il Suo modo di vita.

Sarò sincero con voi. Quando penso a cose del genere, ne rimango nauseato. Quando penso a tutto ciò che è stato insegnato sulla guarigione e alle idee sbagliate sulla fede, anche oggi ci sono persone nella Chiesa di Dio che hanno problemi con il prendere delle medicine o con il vedere un dottore. È come se fosse sbagliato, “Io sono per le medicine naturali! Deve essere tutto naturale, perché tutto il resto è peccato, è male!” Affatto. C'è un equilibrio tra i due e non potete permettervi di riporre la vostra fiducia in nessuno dei due, perché alla fine, chi è l'esperto? Beh, ci affidiamo a Dio di darci l'equilibrio, non è così?

Mi dispiace, ma questo genere di cose mi infastidisce perché provoca divisioni nella Chiesa di Dio. Non dovrebbe esistere nella Chiesa di Dio. Come stavo dicendo su alcuni che non vogliono andare alla Festa, a causa di ciò in cui credono su Covid. Da dove hanno preso questa idea? Non da qui. Molte settimane prima, l'esempio era stato dato da qui su cosa dovremmo fare in fede, se abbiamo veramente potuto capire ciò che significa avere fede, se possiamo veramente capire come Dio sta conducendo e guidando la Sua Chiesa, dandoci un equilibrio sano e

misurabile e solidità mentale in un mondo totalmente fuori equilibrio. O siamo d'accordo con questo, o no.

E così continua dicendo che vieteranno di sposarsi e di astenersi dal mangiare carne. Abbiamo anche avuto questo tipo di idea in giro nella Chiesa, persone che pensano che essere vegetariani sia meglio che mangiare un po' di manzo o altro, eppure gli esempi sono davanti ai nostri occhi, in tutta la Bibbia. Si tratta di equilibrio ancora una volta, e in questo mondo ci sono un sacco di cose che non vengono fatte in un modo equilibrato.

... che Dio ha creato, affinché siano presi con rendimento di grazie. In altre parole, ci sono persone che leggendo questa scrittura dicono: "Vedi, Dio dice che tutto è puro, è solo una questione di esprimere gratitudine". Non è quello che ci viene detto, questo l'abbiamo già capito. È come se alcune cose fossero già state conosciute. Nel Nuovo Testamento non era necessario dire alle persone di osservare il Sabato. Era già ben saputo da tutti gli apostoli e da tutti coloro che entrava a far parte della Chiesa di Dio, come è il caso oggi, che si osserva il Sabato. Ma ci sono quelli che cercano di distorcere e pervertire le cose che sono scritte, come se dicono qualcos'altro. Ed è lo stesso qui, ci sono alcuni che cercano di dare un altro significato, come se dicesse: "Vedi, possiamo mangiare cose impure". Affatto. Ha a che fare con il nostro atteggiamento e modo di pensare verso Dio, con il desiderio di cercare di vivere nel l'equilibrio che Dio ci ha dato nella Sua parola.

... perché è santificato dalla parola di Dio e dalla preghiera. Abbiamo un rapporto con Dio e dobbiamo essere grati per tutto ciò di buono che Dio ci ha dato a vivere nella vita, tutto ciò che è corretto, che si tratti di cibo o come stile di vita, tutto ciò che possiamo vivere, che trova riscontro nella verità. Questo è vero anche in ciò che si mangia.

1 Timoteo 4: 6 - Proponendo queste cose ai fratelli, tu sarai un buon ministro di Giosuè il Cristo, nutrito (addestrato) **nelle parole della fede.** E cosa aveva detto poco prima? Cosa aveva detto a tutti nella Chiesa? Ricordate dove avete imparato queste cose. Ricordate l'esempio che vi ho dato, ciò che ho fatto, il mio modo di vivere, ciò vi ho detto. È da me, nella Chiesa, che avete imparato.

"Addestrato nelle parole della fede", perché è Dio che ci fa capire cos'è che deve occupare la nostra mente per essere in unità e armonia.

... e della buona dottrina, che hai seguito da vicino. Schiva però le favole profane e da vecchie. La parola "profano", che significa "non santificato o mondano". Si può pensare che non abbiamo questo problema nella Chiesa di Dio. Certo che ce l'abbiamo, se uno si mette a fare un po' troppa ricerca su internet e questa diventa la sua autorità, se è qualcosa che non va d'accordo con ciò che insegna la Chiesa, se studiamo e cominciamo a pensare che dovremmo fare le cose in base a ciò che leggiamo, come con il Covid o con qualcos'altro. Quindi, chi seguiamo come autorità?

Quindi se è diverso da ciò che insegna la Chiesa, allora è totalmente dal mondo o dalla testa di qualcuno, ma non è da Dio. Parlo molto direttamente, cose su cui è necessario riflettere, su come Dio opera con noi nella nostra vita per plasmarci. Sto pronunciando queste parole con

molta sicurezza, in quanto so chi io sono. So qual è il mio compito e cos'è che devo fare. So cosa insegno. So di cosa sono responsabile e non la prendo alla leggera. E Dio benedice questo processo.

...perché l'esercizio corporale è utile a poca cosa... Fa qui vedere che ci sono cose che possiamo fare, ovviamente. Aggiunge dicendo "utile a poca cosa" perché si tratta di qualche cosa che bisogna fare costantemente. Questo è vero.

Riconosciamo il valore dell'esercizio. So che fare esercizio è importante, riuscire a percorrere una certa distanza ogni giorno il più possibile, cinque giorni a settimana, magari un po' più rapido rispetto a come cammino normalmente. Perché se conto tutti i passi che faccio in un giorno, so che in questo modo ne faccio di più. Ma non è questo che importa. Devi camminare a una certa velocità per aumentare i battiti del cuore, con tutto quello che ne consegue. È salutare per questo vecchio cuore, specialmente il mio. Ne ho bisogno e lo so. Io senso.

Molte persone con cui parlo ammettono che quando fanno certi esercizi si sentono bene. Questo è ciò che ci viene detto qui. Se ci rendiamo conto che siamo in grado di fare alcune cose fisicamente che ci fanno bene, lo senti, uno si sente meglio in seguito, è un po' utile nella vita. Non è tutto, ma è una parte del modo in cui viviamo, di ciò che facciamo, delle ore di sonno che prendiamo o non prendiamo, ciò che mangiamo e beviamo, perché c'è un equilibrio in tutto ciò che cerchiamo di fare al cospetto di Dio.

... ma la pietà, vale a dire "l'esercizio della pietà", è questo il contesto, **ma la pietà è utile ad ogni cosa**. Il suo frutto è eterno, dovuto a ciò che viene in noi plasmato. Stiamo parlando di ciò che impariamo spiritualmente nel corso della nostra vita nella Chiesa di Dio, di ciò che viene plasmato nel nostro modo di pensare.

Il periodo della nostra vita è molto breve. È davvero breve. Ma noi esseri umani non lo vediamo in questo modo. È difficile. Quando hai vent'anni, l'arrivare ai settant'anni non ci pensi proprio, non fin quando non arrivi ai sessant'anni. Comincia ad avere senso allora. E poi quando arrivi ai sessantotto, diventa molto più reale. E poi quando hai più di settant'anni, sai che i tuoi giorni sono contati. Lo sono sempre stati, ma ora ne sei sicuro. Tu lo sai, perché lo capisci in un modo che non si può non capire quando si è più giovani.

È lo stesso con questo. È molto difficile per noi per vedere qualche cosa come l'Ultimo Grande Giorno come lo vede Dio, con la pace mentale che viene dall'essere in grado di capire l'Ultimo Grande Giorno, l'importanza e la bellezza di un'incredibile risurrezione della maggior parte di coloro che sono vissuti e sono morti, persone con cui Dio potrà lavorare in un mondo meraviglioso.

A volte sento alcuni di voi a parlare su cosa si farà durante il Millennio, perché sento che Dio ci ha benedetto nel pensare a queste cose come mai prima, di capire che al momento siamo sull'orlo di una grande transizione, un grande passo avanti nel campo della tecnologia, di cose che non possiamo nemmeno immaginare.

Non possiamo immaginare come sarà questo mondo tra mille anni. Ma sarà molto più avanzato di quanto lo sia oggi, con la possibilità di utilizzare la tecnologia correttamente. Questo è ciò che sarà magnifico, perché in questo momento la stiamo usando come se stessimo per distruggere noi stessi e se ci viene concesso il tempo, distruggeremo il mondo intero. Ovviamente, è quello che faremmo anche con le bombe nucleari, ma sarebbe molto più veloce.

Ma ciò che è significativo, è la meraviglia di rendersi conto che coloro che saranno nel Grande Trono Bianco saranno risuscitati in un mondo incredibile. Sarà straordinario! È tutto ciò che puoi dire. Straordinario, ben oltre la nostra massima capacità di poterlo immaginare, perché sarà qualcosa di molto più grande, molto più straordinario di ciò che possiamo immaginare.

Ma qui dice, ***ma la pietà è utile ad ogni cosa, avendo la promessa della vita presente e di quella futura.*** Di questo si tratta. E così, in questa vita siamo benedetti con il modo di vivere di Dio, con la verità che impariamo ed in cui cresciamo. Ma potrete chiedere, dove ci porta questo? Questo breve periodo di vita umana, durante il quale stiamo soffrendo, questa sofferenza è nulla.

Ognuno di voi soffre perché conoscete la verità. Sapete com'è vivere la verità in questo mondo. Non è facile. Non fu mai inteso che fosse facile. Vedere il mondo nella sua realtà e capire quanto è distante dalle vie di Dio, da ciò che è vero e giusto, solo voi potete capirlo, nel senso di paragonarlo al mondo e alle persone che avete intorno a voi... Loro sono incapaci di capirlo. Questo è molto significativo!

E rendersi conto che qualunque sia il tempo che ci rimane, non possiamo capire la vita eterna e ciò che Dio ha previsto nel Suo piano. A malapena possiamo immaginare i prossimi 1.100 anni. E poi, quando non ci sarà più vita umana? Non possiamo immaginare quel tipo di mondo. È come chiedersi come sarebbe la vita senza il nostro cellulare? No, sto solo scherzando.

È un po' come quando nella Chiesa, nel ministero, usavamo le e-mail che potevi inviare su Internet. Se avevi fatto qualcosa di male, potevi esserne escluso. Arrivati al tempo dell'Apostasia, molti scherzavano un po' su questo, dicendo: "Prenditi tutto quello che ho, ma non escludermi dalla mailing list," perché poter tenersi in contatto in questo modo era così facile, era davvero fantastico.

Ma ehi, ora siamo avanzati così tanto... Non è facile per noi capire ciò che Dio ci sta offrendo. È molto difficile immaginare ciò che Dio ha in serbo per noi. Ma dovete combattere per ottenerlo, dovete combattere contro questa natura, contro le vie di questo mondo. Non è affatto facile, è molto difficile e si passa attraverso un sacco di problemi lungo il percorso. Le prove sono molto dure.

Tuttavia, Dio userà queste prove per plasmare in voi cose che non possono essere plasmate in assolutamente nessun altro modo per quello per cui vi sta preparando, per potervi dare molto di più.

2 Timoteo 4:1 – Ti scongiuro dunque davanti a Dio e al Signore Giosuè il Cristo, che ha da giudicare i vivi e i morti, nella sua apparizione e nel suo regno: predica la parola, insisti a tempo e fuor di tempo, riprendi, rimprovera, esorta con ogni pazienza e dottrina.

E quindi si trattava della pazienza di cui Timoteo avrebbe avuto bisogno e che avrebbe dovuto esercitare con il Corpo, perché avrebbe visto e compreso cose che gli altri non avrebbero visto, perché Dio gli stava dando capacità aggiuntiva, cosa che Egli fa, di vedere e comprendere le cose. È necessario utilizzare saggiamente le cose che Dio vi dà, e di non farne cattivo uso. Altrimenti, molto spesso questo può interferire con il vostro giudizio e la vostra capacità di ben ricevere altre persone nella famiglia, nel modo in cui dovrebbe esser fatto. Spero che questo vi faccia senso.

Verrà il tempo, infatti, in cui non sopporteranno la sana dottrina ma, per prurito di udire, si accumuleranno maestri secondo le loro proprie voglie. Che cosa orribile dover avvertire Timoteo di quello che sarebbe successo nella Chiesa. Poiché Dio aveva già dato loro la comprensione, a causa di certe cose che erano già accadute, Paolo aveva già sperimentato situazioni in cui alcuni ministri si erano smarriti spiritualmente e dovettero essere separati dalla Chiesa. Li nominò personalmente, dovette allontanarli dalla Chiesa, mettendola in guardia di quello che avevano fatto, in modo che nessuno altro adottasse quel tipo di mentalità.

Lo dico perché ci furono veramente dei grossi problemi nella Chiesa di Dio Universale. Eravamo arrivati al punto in cui era tabù anche solo fare il nome di un ministro. Era proibito farlo. È come se, quando veniva citato il nome di qualcuno, quando veniva messo in una cattiva luce, si peccasse. Ma se peccavano e danneggiavano il Corpo, non sapendo nemmeno quello che avevano fatto, potendo in questo modo fare ancora più male al Corpo, non dovrebbero essere nominati?

Non è facile capire questo genere di cose, a meno che tu non l'abbia sperimentato. Ma quando arrivai al punto in cui come servo di Dio dovevo dire qualcosa, dovevo nominare certe persone, certi evangelisti, nominare l'uomo del peccato, era molto sgradevole a causa dell'ambiente che avevamo creato, di non poter citare il nome di qualcuno quando aveva fatto qualcosa di negativo. Ma era la verità, e la gente aveva bisogno di conoscere quelle varie situazioni.

È per questo motivo che a volte quando qualcuno viene separato dal Corpo, inviamo una lettera per informare i membri della Chiesa. Non vogliamo che succeda una cosa del genere. Vorremmo che non accadesse, che facessero una scelta diversa e tutto il resto, ma non puoi controllare nessuno. Si può solo controllare, fino ad un certo punto, l'ambiente in cui ci troviamo.

Ma persino in questa situazione, ci sarà sempre qualcuno che non sarà d'accordo. Ma Dio mi ha fatto capire molto chiaramente, che Egli si prenderà cura di questo. Egli si prenderà cura di tutto ciò che è falso, di tutto ciò che non può non essere risolto nel Corpo tramite il sistema che Egli ha istituito nella Chiesa, anche se significa la morte.

Versetto 4... Oh, scusate, non avevo finito di leggere tutto questo. ... **predica la parola, insisti a tempo e fuor di tempo, riprendi, rimprovera, esorta con ogni pazienza e dottrina,** in altre

parole, insegnando. **Verrà il tempo, infatti, in cui non sopporteranno la sana dottrina ma, per prurito di udire...** Ed ecco una parola che significa "desiderio appassionato", con riferimento a ciò che può interferire, che può riempire una persona con qualcosa in un modo quasi ossessivo, un obiettivo-fissazione, qualcosa che non è salutare per la Chiesa.

E ci viene detto, **si accumuleranno maestri secondo le loro proprie voglie.** È così, sia che si tratti di questioni di dottrina o di un altro modo, un modo diverso di fare le cose. Da quando sono nella Chiesa, abbiamo sperimentato tutto ciò che si può immaginare. Tutto ciò che potete immaginare... qualsiasi cosa che vi possa venire a mente, la gente ha fatto per creare divisione.

Non occorre che sia qualcosa di dottrinale. Non deve essere necessariamente qualcosa contro ciò che viene insegnato, come la Pasqua nel 14/15 giorno. Cose così sono molto più facili da gestire. Ma possono succedere altri tipi di cose che possono essere molto insidiose. Come quello che ho detto sui matrimoni. Si potrebbe pensare che questo non possa creare un problema, ma la verità è che può creare un problema se non è in unità. Provoca divisione e la divisione fa sempre male al Corpo.

Sia che si tratti di matrimoni, di cibo, di medici, del trucco. Queste sono cose "grandi". È triste che possono diventare cose molto grandi nella testa delle persone.

... e distoglieranno le orecchie dalla verità... Da un modo di pensare sano e non solo dalle cose dottrinali, ma da un modo di pensare corretto, che ci viene insegnato per ispirazione di Dio, dimostrando che siamo d'accordo nel modo in cui operiamo.

... per rivolgersi alle favole. In altre parole, a ciò che non è vero – che è malsano o squilibrato.

Ma tu sii vigilante in ogni cosa. Vale a dire, stai in guardia. Questo è ciò che significa la parola. State in guardia. Ma come farlo? In primo luogo, andando in presenza di Dio tutti i giorni della vostra vita per chiedere a Dio che il Suo spirito santo viva in voi, che nulla in voi vi separi dal flusso di quel potere, di quella vita in voi. Questo è l'unico modo per affrontare ogni cosa nella vita. Questo è l'unico modo per avere gli occhi, la giusta attenzione per aiutarci a stare in guardia. È lo spirito di Dio che ci aiuta a stare attenti contro i pericoli che ci circondano, contro quelle cose che non sono in accordo e in unità, con lo scopo di purificare le nostre vite. Dobbiamo vivere e fare le cose in modo che sono in accordo con Dio. Non si può continuare a flirtare con questo mondo e fare quelle cose che sono sbagliate.

Ma tu sii vigilante in ogni cosa, sopporta le sofferenze. Le sofferenze fanno parte della nostra vita, le difficoltà, i disagi, il fuoco. Non è facile. Non fu mai inteso che lo fosse. **...fa' l'opera di evangelista e adempi interamente il tuo ministero. Quanto a me, sto per essere offerto in libagione, e il tempo della mia dipartita è vicino.**

È davvero incredibile. Paolo sapeva che stava arrivando alla fine della sua vita. Sapeva cosa aveva attraversato finora, e che ce l'aveva fatta. Dio, questo glielo aveva fatto capire.

Ho combattuto il buon combattimento. Che meraviglia poter dire: "Ho combattuto il buon combattimento". Se siete nella Chiesa di Dio da tanto tempo, è necessario avere questa fiducia e questa certezza di sapere che è stata un'esperienza buona. Che altro possiamo volere, se non

di combattere questa battaglia, di esserne impegnati fino alla fine, non importa quali siano le difficoltà. Sono molte le difficoltà che attraversiamo, fanno parte di questo modo di vita, non importa di quali difficoltà stiamo parlando.

....e il tempo della mia dipartita è vicino. Ho combattuto il buon combattimento, ho finito la corsa. Siamo davvero fiduciosi nella nostra relazione con Dio? Siamo davvero fiduciosi di essere in unità e in armonia con Dio? Solo noi possiamo rispondere a queste domande. C'è molta forza nel saperlo.

....ho serbato la fede. Che gran bella cosa saperlo e dirlo: "Ho serbato la fede". Questo significa che siete rimasti fedeli alla verità presente e ad ogni altra verità che Dio ci ha dato, perché avete pregato di queste cose, avete visto in voi le cose che devono cambiare, per poter pensare in un modo che vi permetta di essere in una maggiore unità e armonia. È così perché siete prontamente disposti ad obbedire, perché volete cambiare ed essere in unità e armonia e siete disposti a combattere contro la vostra natura a questo fine.

Per il resto, mi è riservata la corona di giustizia... Che certezza. Egli sapeva che cosa lo aspettava. Sapeva il motivo per cui aveva combattuto. Non aveva mai dubitato. Non possiamo dubitare. Solo voi potete sapere se dubitate, se state facendo cose che non sono buone, che non sono salutari, se non state combattendo cose che sapete di dover combattere. È giunto il momento. Siamo a questo punto delle cose. Non vi rimane molto tempo.

Questo lo credo di tutto cuore, più che mai prima, dovuto a ciò che vedo nelle notizie. Questo mondo, ciò che fa notizie, tutto è diventato così ovvio.

Penso che il libro questo punto lo faccia molto chiaramente, presentando queste cose in una luce che Dio ci ha dato, che è molto chiara. Ma non so nemmeno se lo finirò. Questo fa vedere, fratelli, quanto possiamo essere vicini. L'abbiamo saputo da molto tempo, ma vi dico che le cose si stanno rapidamente intensificando in questo mondo con tutto ciò che sta succedendo.

Per il resto, mi è riservata la corona di giustizia che il Signore, il giusto Giudice, mi assegnerà in quel giorno. E qualunque cosa succeda, andiamo avanti fino alla fine. Continuiamo ad andare avanti fino a quando avremo finito la gara o fin quando saremo entrati in una nuova era.

... il Signore, il giusto Giudice, mi assegnerà in quel giorno, e non solo a me, ma anche a tutti quelli che hanno amato la sua apparizione (la sua venuta). Questo è ciò per cui viviamo. Questo è lo scopo della nostra vita, il desiderio di un nuovo Regno, il desiderio di vedere un governo stabilito su questa terra, in modo che l'umanità non debba più affrontare questo genere di cose, tutti gli orrori che ci sono dappertutto. In questo mondo le persone sono continuamente oppresse da ogni lato, l'oppressione dei governi sui popoli, lo stress e l'oppressione da parte delle grandi imprese. Ovunque guardi, c'è stress. È doloroso, non c'è pace, drammi, drammi, drammi ovunque guardi. Nulla viene fatto secondo le vie di Dio.

Bene, questo ci dice praticamente tutto . Combattetevi per la verità, sforzatevi di mantenere la verità, cercando di essere uniti. Cercate l'armonia. Esaminate la vostra vita, perché siamo arrivati al punto in cui Dio lo sta mostrando chiaramente. Francamente, me lo ha reso ancor

più chiaro questa scorsa settimana. Non sarà più tollerato che qualcuno causi divisioni nella Chiesa. Non sarà più concesso del tempo alle cose non giuste, alle cose che non vengono fatte correttamente.

Molto di più verrà a galla, non importa in quanti rimarremo. La cosa importante non è il numero. Ciò che conta davvero è di essere un Corpo unito. Dobbiamo essere tutt'uno con Dio. Sforzatevi più che mai di essere in unità con Dio.